

VERBALE DI INCONTRO SINDACALE

Il giorno 13 del mese di Luglio dell'anno 2016, alle ore 09.30, si è tenuto un incontro sindacale, presso la sede di P.tta Cairoli, tra l'Azienda RAP S.p.A. e le OO.SS, su richiesta del Dirigente della Divisione Risorse Umane (prot. soc. n. 21897 dell'8.07.2016).

Sono presenti:

per la RAP: Il Presidente della Rap S.p.A. Arch. Roberto Dolce- Il Dirigente della Divisione Risorse Umane Dott. Massimo Collesano

Le OO.SS. :

CGIL- Sigg.ri Spataro - Renda

FIT CISL:Sig.ri Giordano- Traina

UIL : Sigg.ri Sinopoli- Di Fatta

: Sigg.ri Vaccaro- Maggio

FIADL: Sig. Cuffaro- Sciacca

FILAS: Sigg.ri Giallombardo – Li Calsi

Il Dott. Collesano saluta i presenti ed inizia la seduta dando lettura dei verbali dei due precedenti incontri; le parti procedono alla loro sottoscrizione.

Quindi, il Dott. Collesano comunica che a breve sarà varata la pianta organica della Società; in riferimento a ciò rappresenta che, a seguito della richiesta effettuata ai Dirigenti, di conferma dei nominativi del personale risultante assegnato ad ogni Area, sono emerse numerose incongruenze. Si procederà a ratificare a sanatoria le esigenze di servizio emerse in relazione alle assegnazioni rilevate.

Le OO.SS. ne prendono atto.

Il Dott. Collesano passa, dunque, ad esporre lo stato dell'arte relativamente alla problematica dei lavoratori dichiarati parzialmente inidonei dal Medico Competente, riferendo che le interlocuzioni intrattenute con il predetto medico hanno condotto ad alcune modifiche nei referti sui fattori di rischio e sulle tipologie di esito della visita; tali modifiche non hanno soddisfatto appieno la richiesta dell'Azienda, non consentendo una oculata riallocazione del personale dichiarato temporaneamente inidoneo. Il risultato, ad oggi, pertanto, non è stato soddisfacente, comportando la necessità che l'Azienda presenti ricorsi avverso taluni giudizi espressi dal Medico Competente societario, innanzi all'autorità sanitaria competente.

Le OO.SS., su tale tematica, rappresentano casi di lamentele da parte di lavoratori per i giudizi di espressi dal medico nei loro confronti.

Il Dott. Collesano ribadisce ancora una volta che la Società si riserverà di attivare le procedure previste dalla normativa vigente e dal CCNL nei confronti dei lavoratori, nei casi in cui non sia possibile riallocare i lavoratori, per assenza di posti in organico.

Fa il suo ingresso il Presidente Arch. Roberto Dolce.

Il Presidente saluta i presenti e li informa come le competenze basilari della Società si stiano ampliando poichè, oltre ad avere esclusive competenze in tema di raccolta dei rifiuti, si sta specializzando nel trattamento e nello smaltimento dei rifiuti, grazie al nuovo impianto Tmb, ampliamento che si rende, peraltro, necessario, per ottemperare alla vigente normativa in materia ambientale.

A questo punto, il Presidente passa al primo argomento all'ordine del giorno, il superamento del tetto massimo delle 200 ore di straordinario, dato che potrebbe rivelarsi indispensabile, in questo momento, come passaggio obbligato, al fine di garantire all'Azienda il raggiungimento degli

obiettivi di raccolta, di smaltimento dei rifiuti e di raccolta differenziata imposti dalla regione e dal Contratto di Servizio.

In tema di lavoro domenicale, poi, comunica che l'Azienda sta valutando di aumentare le percentuali di turnazione obbligatoria prevista per tale giorno, ipotizzando una autoregolamentazione di almeno una domenica obbligatoria al mese per tutto il personale in forza all'Area Igiene Ambientale. Occorre, in merito, tenere presente che il Tmb lavora su sette giorni ed ha un quantitativo massimo che non può essere superato. Tale situazione, da considerare quale modifica organizzativa, va affrontata e risolta adottando l'attuale sistema di raccolta.

Le OO.SS. chiedono che tali argomentazioni vengano articolate inserendole nel Progetto di Produttività formulato per l'Area Igiene Ambientale.

Il Dott. Collesano concorda, ferma restando la basilarietà delle Condizioni Generali dei Progetti, già esposte alle OO.SS.

Il Presidente riferisce informalmente che è stata ultimata dagli uffici interni societari competenti la progettazione della settima vasca di Bellolampo, che costituirà momento di rilancio e di risoluzione delle criticità emerse e relative alla discarica di Bellolampo.

Le OO.SS. richiedono al Presidente il pagamento dei mesi maturati del Progetto Mirato a favore delle maestranze dell'Area Manutenzione Stradale, alle modalità precedentemente effettuate, e cioè a titolo di anticipazione, nelle more della definitiva approvazione del nuovo Progetto.

Il Presidente rappresenta che il mese corrente è denso di pagamenti obbligatori e che dunque tale richiesta non potrà, almeno per il momento, trovare favorevole accoglimento.

Le OO.SS. richiedono che venga sollecitato al Dirigente competente l'inoltro della certificazione di raggiungimento degli obiettivi, al fine di accelerare l'iter propedeutico alla liquidazione degli emolumenti alle maestranze, stante i precedenti accordi raggiunti al tavolo su tale tematica. Non è accettabile il fatto che ancora, ad oggi, l'Azienda non sia in possesso della ufficiale certificazione del Dirigente relativamente ai mesi di Aprile-Giugno, a prescindere da ulteriori eventuali riflessioni di carattere economico di cui, comunque, si prende atto e su cui si può anche convenire.

Il Dott. Collesano concorda, rilevando, tuttavia, criticità oggettive nel raggiungimento degli obiettivi, dovute alla scarsa produzione e dalla chiusura forzata di un cantiere.

Le OO.SS. lamentano il fatto che il Comune, ad oggi, non abbia esaudito gli impegni mensili assunti nei confronti dell'Azienda.

Il Dott. Collesano riferisce che tale gravosa situazione è stata rappresentata più volte a tutti gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale.

A questo punto, il Presidente saluta i presenti e si accomia dal tavolo.

Le OO.SS. richiedono al Dott. Collesano di meglio esplicitare le modalità di svolgimento della obbligatorietà dei servizi domenicali.

Il Dott. Collesano propone di trasporre nel corpo del Progetto di Produttività quanto superiormente esposto, fermo restando l'importanza rivestita dalla manifestazione di disponibilità dei lavoratori anche in occasione di cambi di turno e, di contro, dell'avvio di iter disciplinare in caso di impegni presi e non mantenuti, che cagionano disservizi. Si proporrà, dunque, un turno domenicale obbligatorio al mese per tutto il personale dell'Area, oltre alla possibilità di farne più di uno su base volontaria.

Le OO.SS. concordano e propongono che tali emolumenti, di pagamento delle domeniche lavorate, vengano svincolati dalla cifra complessiva pensata per il progetto di produttività e che vengano, invece, mensilmente liquidati in busta paga. L'Azienda si riserva di formulare apposita proposta.

Il Dott. Collesano procede, quindi, ad esporre genericamente i contenuti sostanziali del Progetto di Produttività dell'Area Impianti, la cui innovazione consisterà sostanzialmente nel fatto che verrà varato un Progetto unico per Tmb e per la Gestione della discarica, proprio in quanto, come precedentemente detto dal Sig. Presidente, la presenza della nuova piattaforma impiantistica impone una visione più globale del concetto di discarica. Presentare Bellolampo come polo unico e non divisibile è, peraltro, anche conveniente per l'Azienda così come il processo di trattamento dei

rifiuti deve essere presentato come processo unico, sebbene differenziato al suo interno per modalità e procedure. Il Dott. Collesano chiede alle OO.SS. di rappresentare quanto detto ai lavoratori, rassicurando ognuno di loro che il buon lavoro svolto riceverà le giuste gratificazioni economiche.

Le OO.SS. richiedono che gli addetti ai lavori provvedano alla ufficializzazione delle procedure di scarico alla piattaforma impiantistica.

Il Dott. Collesano concorda. Egli passa, dunque, alla tematica del superamento del tetto massimo di 200 ore di straordinario da parte di circa cinquanta unità lavorative, assegnate per la maggior parte all'Area Igiene Ambientale, per motivate esigenze di servizio, di cui si richiede l'approvazione. Specifica che l'Azienda potrà porre fine a tale imponente fenomeno soltanto avviando i Progetti di produttività in tempi brevi.

Le OO.SS. rimandano tale decisione al successivo incontro.

Le OO.SS. chiedono delucidazioni sullo stato dell'arte della selezione interna per autista e del possesso del CQC.

Il Dott. Collesano risponde che, per quanto attiene agli autisti, gli uffici societari preposti si stanno adoperando al fine di attuare la metodologia più trasparente con la formula più veloce, nella quale avrà incidenza anche il requisito dell'esperienza unita all'abilità alla conduzione.

Per quanto attiene alla nota problematica del pagamento del CQC ai lavoratori, il Dott. Collesano tende a precisare come tale rimborso non sia contrattualmente previsto, ma che ciò nonostante l'Azienda si è già manifestata a favore di ciò, come avvenuto nel passato. La gara è andata deserta e si sta provvedendo a mezzo indagine informale a trovare un soggetto idoneo a consentire il rinnovo. Sarà, successivamente, cura dello scrivente sottoporre all'Azienda la possibilità del rimborso a carico della Società così come già avvenuto in passato, sottolineando ancora una volta che non si tratta di un obbligo, ma di una misura a favore del lavoratore, da inquadrare nell'ambito delle complessive azioni di sviluppo che la Società sta avviando recentemente.

Le OO.SS. ne prendono atto e precisano, tuttavia, che nella nuova contrattazione nazionale già avviata, tale tematica sarà discussa nel prossimo mese di Settembre. Rilevano, in ogni caso, che il possesso del CQC è di fondamentale importanza per la conduzione dei mezzi societari e che, dunque, l'Azienda debba venire incontro ai lavoratori che affrontano le spese relative al rinnovo dello stesso.

Le OO.SS. lamentano la totale carenza di informativa, da parte dell'Azienda, relativamente alla nuova applicazione internet per la badgeatura mediante smartphone della quale doveva, al contrario, essere data più ampia diffusione e conoscenza, nonché adeguata formazione al personale individuato ed abilitato alla attuazione della procedura.

A questo punto si decide di concludere l'incontro e di riconvocarsi il prossimo Martedì 19 Luglio alla stessa ora.

La seduta viene tolta alle ore 13.50.